



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 07 aprile 2017

FIN - CAMPANIA

Venerdì, 07 aprile 2017

FIN - Campania

07/04/2017 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 26	<i>Enrico Spada</i>	
Detti show, Paltrinieri deve arrendersi		1
07/04/2017 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 26		
La Pellegrini trascina l' Aniene nella 4x200 sl		3
07/04/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 29	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
DETTI ALL' ATTACCO SPINGE PALTRINIERI		4
07/04/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 37	<i>STEFANO ARCOBELLI</i>	
Detti batte Greg e sfiora l' europeo		6
07/04/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 37	<i>S.A.</i>	
Restivo: 200 dorso del cuore «Non sono il più talentuoso...		8
07/04/2017 TuttoSport Pagina 24-25	<i>DIEGO DE PONTI</i>	
Detti-Paltrinieri che show, sorpresa Restivo RAIUNO I PROGRAMMI TV DI OGGI		10
07/04/2017 Il Mattino Pagina 31	<i>Pierluigi Frattasi</i>	
Insurgencia, si indaga sul centro occupato		12
07/04/2017 Il Roma Pagina 23		
Absoluti nuoto, Detti batte Paltrinieri negli 800		14

NUOTO, ASSOLUTI PRIMAVERILI A RICCIONE

Detti show, Paltrinieri deve arrendersi

Sugli 800 batte l'amico Greg col miglior tempo 2017 e il 3° all time in Europa: 7'4889

Più di così era difficile sperare. I gemelli del fondo regalano all'Italnuoto un'altra giornata memorabile. Che l'800 non potesse essere una gara spalla a spalla si sapeva ma, se Detti ha confermato con un successo il suo strepitoso momento di forma facendo segnare il secondo tempo all time in Europa e il primo dell'anno al mondo, Paltrinieri ha lottato strenuamente, strappando il pass per Budapest che lo mette tranquillo in vista del 1500 di oggi e scacciando i fantasmi apparsi dopo la prestazione tutt'altro che indimenticabile di Milano tre settimane fa. Detti ha il metronomo in testa e interpreta un 800 lineare, concluso in 7'4889, nel quale però manca il proverbiale finale alla Detti che gli avrebbe permesso di riprendersi il record europeo. «Quello di Riccione 2017 non è il miglior Detti della storia, il migliore lo avete visto a Rio e, speriamo, lo dovete ancora vedere - dichiara il livornese - la gara va analizzata in due parti: i primi 600 metri molto bene, negli ultimi 200, invece, non ne avevo più. Il record Europeo? Non ci ho pensato, al momento mi basta vincere e migliorare il personale, poi speriamo anche che arrivi il record». Battuto ma tutto sommato tranquillo Gregorio Paltrinieri, un po' perché questa sconfitta era annunciata, un po' perché le notizie buone non mancano (pass per Budapest con 7'4889, che è anche la seconda prestazione Mondiale stagionale e record europeo salvato). «La condizione non era perfetta - commenta il campione olimpico - non lo era a Windsor, era pessima a Milano, ora sicuramente è meglio ma sono molto lontano dai miei standard più alti. 7'48 in questa situazione non è un tempo da buttare ma ho fatto tanta fatica, lo ammetto. Ho provato a tenere il suo ritmo nella prima parte di gara ma dopo il passaggio ai 400 ero distrutto e ho dovuto mollare la presa. Preoccupato? No. Ho voluto provare qualcosa di nuovo come le acque libere e mi sta dando grande carica, mi alleno bene, sono fiducioso». Oggi niente bis nelle batterie dei 1500, perché il livornese, d'accordo con la sua società e i tecnici ha rinunciato a gareggiare a causa di una forma influenzale. Sfida rinviata ai Mondiali, insomma. Stefano Morini, allenatore di entrambi è comunque felice. «I tempi sono buoni, i margini di miglioramento ci sono sia per Gabriele che per Greg - dichiara il tecnico - a Gabriele manca il finale, a Greg manca tanto ma dopo questa gara sono più tranquillo. Milano ci aveva messo un po' ansia, a tal punto che abbiamo pensato di sottoporre

MOTO GP D'ARGENTINA

IL VANTAGGIO

Rossi già "vince"

Ha la gomma giusta

Michelin ha portato l'anteriore con carcassa più rigida

Oggi prime libere dalle 14.55 su Sky

PARALIMPICHI EUROPEI IR

Festa a Genova per 1200 giovani

MOTO, ASSOLUTI PRIMAVERILI A RICCIONE

Detti show, Paltrinieri deve arrendersi

Sugli 800 batte l'amico Greg col miglior tempo 2017 e il 3° all time in Europa: 7'48'89

La Pellegri trascinava l'Aniene nella 4x200

Da mercoledì il CIP è un ente pubblico

FIN - Campania

Gregorio ad accertamenti clinici per via della stanchezza diffusa di qualche tempo fa e siamo ancora in attesa dei risultati, anche se credo non si evidenzieranno anomalie. Il suo problema sono state le tante, troppe distrazioni extra piscina degli ultimi tempi. In acqua è impeccabile ma anche il riposo fa parte dell'allenamento e lui lo ha sacrificato per i tanti impegni da campione olimpico». L'uomo del giorno è Matteo Restivo, udinese trapiantato a Firenze per studiare cardiologia, che a 23 anni ha strappato il record italiano dei 200 dorso a Damiano Lestingi (ottenuto con il costumone otto anni fa) con 1'5655 che vale il pass per Budapest. Baffi, 175 centimetri, simpatia travolgente, esulta quando lo chiamano per l'antidoping «Finalmente anch'io!» e fatica a credere che sarà al Mondiale. «Io i Mondiali sono abituato a guardarli alla TV, da tifoso. Non riesco ancora a rendermi conto di ciò che ho fatto».

Enrico Spada

FIN - Campania

La Pellegrini trascina l'Aniene nella 4x200 sl

LE FINALI DI IERI UOMINI - 50 farfalla: 1. Codia (Esercito) 23"67, Vergani 23"70, Rivolta 23"85.
800 sl: 1. Detti (Esercito) 7'41"64, 2. Paltrinieri 7'48"89, 3. Domenico Acerenza 7'59"52.
200 dorso: 1. Restivo (FlorentiaNuotoClub) 1'56"55, 2. Mencarini (1'57"81), 3. Ciccacese 1'58"35.
4x100 sl: 1. Fiamme Oro (Orsi, Spada ro, Leonardi, Miressi) 3'17"02, 2. Fiamme Gialle 3'17"70, 3. Esercito 3'18"00.
DONNE - 400 misti: 1. Pirozzi (Fiamme Oro) 4'38"40, 2. Franceschi 4'40"18, 3. Cusinato 4'40"70.
200 dorso: 1. Panziera (Aniene) 2'10"88, 2. Paruscio 2'14"21, 3. Ramatelli 2'14"49.
100 farfalla: 1. Bianchi (Fiamme Azzurre) 57"90, 2. Di Pietro 58"07, 3. Di Liddo 58"28.
4x200 sl: 1. Aniene (Ceracchi, Panziera, Quadarella, Pellegrini) 8'01"21, 2. Fiamme Oro 8'06"42, 3. Carabinieri 8'10"83.
OGGI Batterie: ore 10. Finali A e B: ore 16.30
200 sl D; 16.40 220 Misti U; 16.50 50 dorso D; 16.56 50 sl U; 17.11 50 rana D Nel pomeriggio batterie anche per 1500 sl U e 4x100 misti D e U Tv: diretta su RaiSport dalle 16.30.

MOTO GP D'ARGENTINA

IL VANTAGGIO

Rossi già "vince"

Ha la gomma giusta

Michelin ha portato l'anteriore con carcassa più rigida

PROGRAMMA
Oggi prime libere dalle 14.55 su Sky

ROSSI è il più veloce dei piloti italiani in Argentina. Il pilota di Jesolo ha fatto il giro più rapido in 1'40"20, battendo il record di Andrea Dovizioso. Il vantaggio di Rossi è stato confermato anche nelle prove libere di venerdì. Il pilota di Jesolo ha fatto il giro più rapido in 1'40"20, battendo il record di Andrea Dovizioso. Il vantaggio di Rossi è stato confermato anche nelle prove libere di venerdì.

MUOTO, ASSOLUTI PRIMAVERA/RICCIONE

Detti sior, Paltrinieri deve arrendersi

Sugli 800 batte l'amico Greg col miglior tempo 2017 e il 3° all time in Europa: 7'48"89

PARALIMPICE: EUROPEI JR
Festa a Genova per 1200 giovani

La Pellegrini trascina l'Aniene nella 4x200 sl

Il duello tra i nuotatori da record

DETTI ALL' ATTACCO SPINGE PALTRINIERI

I gemelli diversi, ora si può dire.

Accadde già tra Massimiliano Rosolino ed Emiliano Brembilla, nel mezzofondo, e trovare duellanti che in acqua non si risparmiano è sempre cosa buona e giusta, è il sale dello sport. Oggi Gabriele Detti non potrà attaccare ancora in acqua e quindi lascerà tutta la scena nei 1500 a Gregorio Paltrinieri, già battuto un mese fa a Milano, dove interruppe l' imbattibilità triennale. Ieri Greg, che nel quadriennio scorso ha vinto tutto, ha perso pure gli 800, la distanza in cui le differenze tra i due campioni si assottigliano e spesso si confondono: tre anni fa il record europeo era del livornese, ora lo detiene il reuccio di Carpi, che a Riccione ha rischiato di perderlo oltre alla gara. L' olimpionico si consola con la sola qualificazione ai Mondiali di Budapest, si mostra fiducioso, si tranquillizza con le soluzioni diverse che sta verificando negli allenamenti, ma dovrà cominciare a pensare che i Mondiali di luglio ormai si avvicinano e rimettere a lucido la sua macchina di bracciate non è così scontato.

Soprattutto perché oltre Detti il mondo lo aspetta al varco. E Greg non vuole perdere più, come ai Mondiali di vasca corta a Windsor, dal coreano Park Hae Twan. Anzi aveva programmato tra le caselle da riempire il titolo iridato degli 800, perso due anni fa dal cinese Sun Yang.

Che succede, insomma? Alla fame ingorda in acqua di Detti, che ha scoperto dopo i due bronzi olimpici nei 400 (e il primo oro europeo) e nei 1500, si contrappone la condizione mentale diversa di Greg, uscito appagato dopo la continuità impressionante di risultati. La necessità di provare cose diverse, a cominciare dall' esperienza nel fondo in Israele, è nuovo fuoco che arde dentro Greg, ma come la mettiamo con Gabri? Per uno che vuole vincere tanto e sta uscendo dall' ombra del migliore, non disposto più a rimanere numero due a vita, c' è un numero uno che fatica, e si vede. Il tecnico Stefano Morini, che li gestisce entrambi, dice che Greg dovrebbe cominciare a dire di no agli impegni extra nuoto, non si mostra preoccupato in attesa di allenamenti più estensivi e intensi, consapevole che far rifari Greg dopo tanti successi era il prezzo da pagare per ricaricarlo nella rotta verso i Giochi di Tokyo 2020. Per Paltrinieri l' onda d' urto Detti in fondo è solo una grande fortuna: trovare un avversario competitivo ogni giorno in acqua, non solo in gara, è il modo migliore, anzi un' opportunità unica, per ritrovare il filo. Come dimostra il livornese, ha preso metaforicamente tanti schiaffi in acqua dal gemello

The screenshot shows a newspaper page with the following layout:

- Top Section:** "G+ OPINIONI" with a "Twitter" widget and a "FC BARCELONA" section.
- Left Column:** "La vignetta" by Lorenzo Castellani, "L'ANALISI" by Carlo Laudisa, and "Le riforme della Uefa LUXURY TAX, UN AIUTO PER LE NOSTRE BIG".
- Right Column:** "Lettere alla Gazzetta" with "ULTRA': CASO ROMA E VUOTO ITALIA" and "POSTO FRANCO" by Franco Arturi.
- Main Article:** "Il duello tra i nuotatori da record DETTI ALL' ATTACCO SPINGE PALTRINIERI" by Stefano Arcobelli. The article discusses the rivalry between Gabriele Detti and Gregorio Paltrinieri, their recent performances, and the challenges they face in preparation for the upcoming World Championships in Budapest.
- Bottom Section:** "La Gazzetta dello Sport" logo and various small advertisements and notices.

che ora li assesta all' altro. Magari anche tra un sorriso e uno sfottò.
Diversi, ma (si spera) entrambi vincenti: da stasera all' assalto del mondo.

STEFANO ARCOBELLI

Detti batte Greg e sfiora l' europeo

Negli 800 arriva a 83 centesimi dal record di Paltrinieri: doppio pass-mondiale Il livornese salta la sfida di oggi nei 1500 per indisposizione, ma domani farà i 200 sl

Un' altra meraviglia da Detti: stavolta quasi da record europeo. Dall' assoluto nei 400 (3'43"37) al duellissimo negli 800 con Gregorio Paltrinieri, battuto qui tre anni fa con un antico record di 7'42"74 che poi il gemello gli sfilò l' anno dopo per l' argento mondiale di Kazan, dove Detti non c' era per infortunio. Gregorio della specialità di mezzo, quella non olimpica, resiste per 83 centesimi nell' albo del primato (7'40"81, sesto di sempre) ma in acqua regge solo per 400 metri, e forse in quel passaggio azzardato in 3'49"24 c' è il dazio pagato nel finale. Anzi negli ultimi 200 metri, quando quei 2 secondi di vantaggio al di sotto del limite continentale il livornese non riesce a mantenerli.

«Non finivano mai quelle ultime 4 vasche» racconterà dopo, di corsa, perché l' Esercito lo schiera nella 4x100 sl e lui si adegua e torna sul podio con una frazione da 49"67.

Non si sta facendo mancare nulla, e non si era mai spinto a così tanto: dai 100 in su. Nei 1500, la specialità in cui un mese fa a Milano ha spezzato l' imbattibilità triennale di Greg, oggi però il livornese non ci sarà: stanchezza e un' indisposizione lo terranno a riposo in vista dei 200 sl finali di domani.

È in forma e potrà nuovamente attaccare il record italiano di Brembilla di 1'46"29, sfiorato dall' 1'46"64 nella 4x200: Gabriele detiene le prime 3 prestazioni mondiali stagionali tra 200-400-800.

Può bastare, in vista dei Mondiali di luglio, rassegna in cui non ha raccolto nulla rispetto al compagno che invece vanta un oro, un argento ed un bronzo. Confronto Era il primo vero confronto tra i gemelli di Morini, e Gabriele giura di non aver «marcato» Gregorio: «Mi sarebbe bastato mettere le mani davanti, noi ci alleniamo per andare forte, non potevo farmi condizionare dal suo ritmo, non lo guardavo semmai solo il tabellone ai 400 e mi sono detto e adesso sono cavoli tuoi, Gabri. Agli 800 ci arrivavo dopo 3 giorni di fatiche, nel finale ho patito e su questo dobbiamo lavorare per le medaglie estive.

Ma sono contento, ora spero di finire al meglio. Con una preparazione mirata si può far meglio a luglio». Non dice la posizione nè la gara, ma quando pronostica «2 ori e un argento» si sa che sono 400 e 800 le priorità anche se nei 1500 è bronzo olimpico. Intanto si sente il Detti più forte di sempre? «No, a Rio avete visto il miglior Detti, vedremo di farlo andare più forte a Budapest».

Nuovo > Primavera a Riccione

7 APRILE 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT

Detti batte Greg e sfiora l' europeo

Negli 800 arriva a 83 centesimi dal record di Paltrinieri: doppio pass-mondiale Il livornese salta la sfida di oggi nei 1500 per indisposizione, ma domani farà i 200 sl

Delfino Anselmi
NATO A RICCIONE (RIMINI)

Un' altra meraviglia da Detti: stavolta quasi da record europeo. Dall' assoluto nei 400 (3'43"37) al duellissimo negli 800 con Gregorio Paltrinieri, battuto qui tre anni fa con un antico record di 7'42"74 che poi il gemello gli sfilò l' anno dopo per l' argento mondiale di Kazan, dove Detti non c' era per infortunio. Gregorio della specialità di mezzo, quella non olimpica, resiste per 83 centesimi nell' albo del primato (7'40"81, sesto di sempre) ma in acqua regge solo per 400 metri, e forse in quel passaggio azzardato in 3'49"24 c' è il dazio pagato nel finale. Anzi negli ultimi 200 metri, quando quei 2 secondi di vantaggio al di sotto del limite continentale il livornese non riesce a mantenerli.



Gregorio Paltrinieri, 22 anni, si saluta ampiccamente con l'amico e rivale Gabriele Detti, 22 anni, che lo ha battuto negli 800

3
Detti ha le prime tre prestazioni mondiali stagionali tra 200, 400 e 800 sl

Non potevo farmi condizionare dal suo ritmo, non lo guardavo semmai solo il tabellone ai 400 e mi sono detto e adesso sono cavoli tuoi, Gabri. Agli 800 ci arrivavo dopo 3 giorni di fatiche, nel finale ho patito e su questo dobbiamo lavorare per le medaglie estive. Ma sono contento, ora spero di finire al meglio. Con una preparazione mirata si può far meglio a luglio». Non dice la posizione nè la gara, ma quando pronostica «2 ori e un argento» si sa che sono 400 e 800 le priorità anche se nei 1500 è bronzo olimpico. Intanto si sente il Detti più forte di sempre? «No, a Rio avete visto il miglior Detti, vedremo di farlo andare più forte a Budapest».

LA CONDIZIONE NON È PERFETTA. SPERO DI FAR BENE A BUDAPEST

Ma sono soddisfatto di come sta reagendo, anche Gabriele non mi aveva i finali perché mancava qualcosa nel rendimento aerobico. Ora il mondo si presenta fino a luglio, per chi non ha fatto e non pensa di fare il momento uno ha la speranza lunga e l'altro breve. Ma sono soddisfatto di come sta reagendo, anche Gabriele non mi aveva i finali perché mancava qualcosa nel rendimento aerobico. Ora il mondo si presenta fino a luglio, per chi non ha fatto e non pensa di fare il momento uno ha la speranza lunga e l'altro breve.

LA QUINDA OGGI SI GARA

1000 metri: 1. Detti (3'43"37), 2. Gregorio (3'49"24), 3. ...

NON POTEVO FARMI CONDIZIONARE DAL SUO RITMO, NON LO GUARDAVO SEMMAI SOLO IL TABELLONE AI 400 E MI SONO DETTO E ADESSO SONO CAVOLI TUOI, GABRI.

Restivo: 200 dorso del cuore «Non sono il più talentuoso Vinco perché sono tenace»

Il friulano che vive a Firenze e studia cardiologia firma il primato italiano. E può allenarsi solo dalle 5 della sera...

MAVIA A RICCIONE (RIMINI)

Restivo, 27 anni, nato a Udine, dopo il primato italiano 200 dorso del cuore...

LA QUINDA OGGI SI GARA

1000 metri: 1. Detti (3'43"37), 2. Gregorio (3'49"24), 3. ...

LA CONDIZIONE NON È PERFETTA. SPERO DI FAR BENE A BUDAPEST

Ma sono soddisfatto di come sta reagendo, anche Gabriele non mi aveva i finali perché mancava qualcosa nel rendimento aerobico. Ora il mondo si presenta fino a luglio, per chi non ha fatto e non pensa di fare il momento uno ha la speranza lunga e l'altro breve.

LA QUINDA OGGI SI GARA

1000 metri: 1. Detti (3'43"37), 2. Gregorio (3'49"24), 3. ...

LA CONDIZIONE NON È PERFETTA. SPERO DI FAR BENE A BUDAPEST

Ma sono soddisfatto di come sta reagendo, anche Gabriele non mi aveva i finali perché mancava qualcosa nel rendimento aerobico. Ora il mondo si presenta fino a luglio, per chi non ha fatto e non pensa di fare il momento uno ha la speranza lunga e l'altro breve.

LA QUINDA OGGI SI GARA

1000 metri: 1. Detti (3'43"37), 2. Gregorio (3'49"24), 3. ...

Pass Gregorio Paltrinieri ha provato inutilmente a stargli dietro, senza poter reggere quel ritmo ossessivo: è stata battaglia per metà, e alla fine, osservando il tempo ne trae questa conclusione: «Almeno mi sono qualificato per i Mondiali, ma due anni fa nuotavo 7'40", non è un tempo da buttare (è il 2° al mondo, ndr) ma non sono in super forma e si vede già dall'inverno, sono abbastanza fiducioso per i Mondiali, e sono andato meglio di Milano. La condizione non è perfetta, sta crescendo, pian piano, l'obiettivo minimo è stato raggiunto». Così come ha esaudito la curiosità della 10 km in Israele, ma adesso c'è da lavorare sodo per difendere il titolo iridato del 2015: «Stiamo provando anche cose nuove in allenamento, in gara non mi sento benissimo mentre degli allenamenti sono soddisfatto, mi sento più forte ma sono assai lontano dalla condizione migliore. Diciamo che al top non sono mai arrivato in questa stagione, ma spero di arrivarci a Budapest. Ma c'è da lavorare su tutto, non su qualcosa di particolarmente mirato su cui migliorare. Ora spero vengano meglio i 1500».

La coperta Morini si considera «davvero contento» della prestazione di Greg, «perché tra Milano e il fondo ero preoccupato, qui si è sciolto, si gli mancano le energie, è un po' affaticato e lo abbiamo sottoposto ad alcune analisi accurate.

Ma sono soddisfatto di come stia reagendo, anche Gabriele non sta avendo i finali giusti perché manca qualcosa pur facendo tempi stratosferici. Ora li mando in vacanza fino a Pasqua, poi ci sarà da faticare e non pensare all'extra. In questo momento uno ha la coperta lunga e l'altro troppo corta. Bisognerà tornare ai lavori estremi, lavori lunghi e lenti e lavori sul passo. Gregorio deve ritrovare la cattiveria agonistica e fa bene a non essere contento, non lo era neanche quando faceva 7'40" o 14'40", è molto esigente con se stesso».

STEFANO ARCOBELLI

Restivo: 200 dorso del cuore «Non sono il più talentuoso Vinco perché sono tenace»

Il friulano che vive a Firenze e studia cardiologia firma il primato italiano. E può allenarsi solo dalle 5 della sera...

Restivo, chi? La sorpresissima dei trials mondiali azzurri ha la faccia incredula e il baffetto diventato rito scaramantico di Matteo Restivo, friulano di stanza a Firenze, nato nel 1994, capace di cancellare un altro primato storico che apparteneva all'epoca dei superboby gommati, anno 2009, e detenuto da Damiano Lestingi, l'ex prodigio che è stato padrone dei 200 dorso in 1'56"91. Il ragazzo di Civitavecchia aveva costruito una carriera sin dalle giovanili, il neo primatista ha fatto un balzo cronometrico a dir poco pazzesco con questo 1'56"55 (27"53, 56"91, 1'26"89): a dicembre era sceso sotto i 2 minuti in 1'59"14, appena 14° italiano, adesso è il detentore nonché terzo al mondo nel ranking stagionale. Se non è una favola... «Come ho fatto? Con una condizione stratosferica, curando tutto bene».

MEDICINA Nato ad Udine, affermatosi nel nuoto a Firenze, dov'era arrivato non per caso: ma soprattutto per studiare medicina, diventare un cardiologo.

È al terzo anno ed è in regola con gli esami, si allena solo dalle 5 della sera, perché dalle 9 studia, alle 21 riprende i libri e 3 volte alla settimana si ritaglia uno spazio in palestra. Ma non ha il fisico del palestrato, non è un gigante come i velocisti emergenti: «Non sono il più alto, il più potente (175 cm per 68 kg, ndr) né il più talentuoso ma sono il più tenace». E soprattutto costruisce la gara «in modo aggressiva». Lui, allievo di Paolo Palchetti, ai Mondiali ci arriva quasi nel modo più improbabile: «Di solito li vedo in Tv questi appuntamenti, è tutto incredibile». Ammira i dorstisti di oggi alla Larkin («ma anche perché studia ingegneria e spero mi presenti l'astronauta McEvoy»), ma in verità vorrebbe essere solo bravo e leggero come Riosuke Irie, il dorstista-pianista nipponico con cui spera di farsi una foto a Budapest. Ed ora va fiero perché la notte prima della gara erano arrivati i suoi pochi amici-fans a cui ha pensato dopo l'incredibile tocco. Si farà raccontare come si vive un Mondiale dall'amica di famiglia, la stileliberista azzurra Alice Mizzau che oggi nei 200 si cerca il pass mondiale. Ieri nella 4x200 dell'Aniene Federica Pellegrini ha nuotato lanciato 1'57"60. Infine, la piscina è sottoposta a continui test antidoping dai Nas, che hanno chiesto ben 10 addetti per controlli a raffica.

Nuoto > Primavera a Riccione

Detti batte Greg e sfiora l'europeo

● Negli 800 arriva a 83 centesimi dal record di Paltrinieri: doppio pass-mondiale
Il livornese salta la sfida di oggi nei 1500 per indisposizione, ma domani farà i 200 sl

Stefano Accatelli
MAGGIO A RICCIONE (PRIMO)
U n'altra meraviglia da Detti: stavolta quasi da record europeo. Da far saltare i cuori di tutti i tifosi. In un'occasione, infatti, ha fatto un ottimo record di 1'56"55, che gli garantisce il primato italiano per l'800 dorso. Un primato che apparteneva a Damiano Lestingi, l'ex prodigio che è stato padrone dei 200 dorso in 1'56"91. Il ragazzo di Civitavecchia aveva costruito una carriera sin dalle giovanili, il neo primatista ha fatto un balzo cronometrico a dir poco pazzesco con questo 1'56"55 (27"53, 56"91, 1'26"89): a dicembre era sceso sotto i 2 minuti in 1'59"14, appena 14° italiano, adesso è il detentore nonché terzo al mondo nel ranking stagionale. Se non è una favola... «Come ho fatto? Con una condizione stratosferica, curando tutto bene».



Gregorio Paltrinieri, 22 anni, si allena principalmente con l'amico e rivale Gabriele Detti, 22 anni, che lo ha battuto negli 800. A destra: Detti, 22 anni, che lo ha battuto negli 800. A sinistra: Detti, 22 anni, che lo ha battuto negli 800.

3
Detti ha le prime tre prestazioni stagionali tra 200, 400 e 800 alla libera
Detti ha le prime tre prestazioni stagionali tra 200, 400 e 800 alla libera. Il primato italiano per l'800 dorso è stato battuto da Stefano Accatelli, che ha fatto un ottimo record di 1'56"55, che gli garantisce il primato italiano per l'800 dorso. Un primato che apparteneva a Damiano Lestingi, l'ex prodigio che è stato padrone dei 200 dorso in 1'56"91. Il ragazzo di Civitavecchia aveva costruito una carriera sin dalle giovanili, il neo primatista ha fatto un balzo cronometrico a dir poco pazzesco con questo 1'56"55 (27"53, 56"91, 1'26"89): a dicembre era sceso sotto i 2 minuti in 1'59"14, appena 14° italiano, adesso è il detentore nonché terzo al mondo nel ranking stagionale. Se non è una favola... «Come ho fatto? Con una condizione stratosferica, curando tutto bene».

NON POTEVO FARMI CONZIONARE DAL SOLO RETINO, NON LU GUARDAVO MAI
Detti ha le prime tre prestazioni stagionali tra 200, 400 e 800 alla libera. Il primato italiano per l'800 dorso è stato battuto da Stefano Accatelli, che ha fatto un ottimo record di 1'56"55, che gli garantisce il primato italiano per l'800 dorso. Un primato che apparteneva a Damiano Lestingi, l'ex prodigio che è stato padrone dei 200 dorso in 1'56"91. Il ragazzo di Civitavecchia aveva costruito una carriera sin dalle giovanili, il neo primatista ha fatto un balzo cronometrico a dir poco pazzesco con questo 1'56"55 (27"53, 56"91, 1'26"89): a dicembre era sceso sotto i 2 minuti in 1'59"14, appena 14° italiano, adesso è il detentore nonché terzo al mondo nel ranking stagionale. Se non è una favola... «Come ho fatto? Con una condizione stratosferica, curando tutto bene».

LA CONDIZIONE NON È PERFETTA, SPERO DI FAR BENE A BUDAPEST
Detti ha le prime tre prestazioni stagionali tra 200, 400 e 800 alla libera. Il primato italiano per l'800 dorso è stato battuto da Stefano Accatelli, che ha fatto un ottimo record di 1'56"55, che gli garantisce il primato italiano per l'800 dorso. Un primato che apparteneva a Damiano Lestingi, l'ex prodigio che è stato padrone dei 200 dorso in 1'56"91. Il ragazzo di Civitavecchia aveva costruito una carriera sin dalle giovanili, il neo primatista ha fatto un balzo cronometrico a dir poco pazzesco con questo 1'56"55 (27"53, 56"91, 1'26"89): a dicembre era sceso sotto i 2 minuti in 1'59"14, appena 14° italiano, adesso è il detentore nonché terzo al mondo nel ranking stagionale. Se non è una favola... «Come ho fatto? Con una condizione stratosferica, curando tutto bene».

LA GUIDA
OGGI A GARE

800 DORSO	1. Stefano Accatelli (ITA) 1'56"55	2. Gabriele Detti (ITA) 1'56"91	3. Gregorio Paltrinieri (ITA) 1'57"00
400 DORSO	1. Stefano Accatelli (ITA) 4'05"00	2. Gabriele Detti (ITA) 4'05"50	3. Gregorio Paltrinieri (ITA) 4'06"00
800 LIBERO	1. Stefano Accatelli (ITA) 8'30"00	2. Gabriele Detti (ITA) 8'30"50	3. Gregorio Paltrinieri (ITA) 8'31"00

Restivo: 200 dorso del cuore «Non sono il più talentuoso Vinco perché sono tenace»

Il friulano che vive a Firenze e studia cardiologia firma il primato italiano. E può allenarsi solo dalle 5 della sera...

MATTEO RESTIVO
MAGGIO A RICCIONE (PRIMO)
U n'altra meraviglia da Restivo: stavolta quasi da record europeo. Da far saltare i cuori di tutti i tifosi. In un'occasione, infatti, ha fatto un ottimo record di 1'56"55, che gli garantisce il primato italiano per l'800 dorso. Un primato che apparteneva a Damiano Lestingi, l'ex prodigio che è stato padrone dei 200 dorso in 1'56"91. Il ragazzo di Civitavecchia aveva costruito una carriera sin dalle giovanili, il neo primatista ha fatto un balzo cronometrico a dir poco pazzesco con questo 1'56"55 (27"53, 56"91, 1'26"89): a dicembre era sceso sotto i 2 minuti in 1'59"14, appena 14° italiano, adesso è il detentore nonché terzo al mondo nel ranking stagionale. Se non è una favola... «Come ho fatto? Con una condizione stratosferica, curando tutto bene».

NON POTEVO FARMI CONZIONARE DAL SOLO RETINO, NON LU GUARDAVO MAI
Restivo ha le prime tre prestazioni stagionali tra 200, 400 e 800 alla libera. Il primato italiano per l'800 dorso è stato battuto da Stefano Accatelli, che ha fatto un ottimo record di 1'56"55, che gli garantisce il primato italiano per l'800 dorso. Un primato che apparteneva a Damiano Lestingi, l'ex prodigio che è stato padrone dei 200 dorso in 1'56"91. Il ragazzo di Civitavecchia aveva costruito una carriera sin dalle giovanili, il neo primatista ha fatto un balzo cronometrico a dir poco pazzesco con questo 1'56"55 (27"53, 56"91, 1'26"89): a dicembre era sceso sotto i 2 minuti in 1'59"14, appena 14° italiano, adesso è il detentore nonché terzo al mondo nel ranking stagionale. Se non è una favola... «Come ho fatto? Con una condizione stratosferica, curando tutto bene».

LA CONDIZIONE NON È PERFETTA, SPERO DI FAR BENE A BUDAPEST
Restivo ha le prime tre prestazioni stagionali tra 200, 400 e 800 alla libera. Il primato italiano per l'800 dorso è stato battuto da Stefano Accatelli, che ha fatto un ottimo record di 1'56"55, che gli garantisce il primato italiano per l'800 dorso. Un primato che apparteneva a Damiano Lestingi, l'ex prodigio che è stato padrone dei 200 dorso in 1'56"91. Il ragazzo di Civitavecchia aveva costruito una carriera sin dalle giovanili, il neo primatista ha fatto un balzo cronometrico a dir poco pazzesco con questo 1'56"55 (27"53, 56"91, 1'26"89): a dicembre era sceso sotto i 2 minuti in 1'59"14, appena 14° italiano, adesso è il detentore nonché terzo al mondo nel ranking stagionale. Se non è una favola... «Come ho fatto? Con una condizione stratosferica, curando tutto bene».

Veloci e super controllati, gli azzurri.

S.A.

NUOTO/ASSOLUTI PRIMAVERILI

Detti-Paltrinieri che show, sorpresa Restivo RAIUNO I PROGRAMMI TV DI OGGI

Due gemelli per un'emozione unica. Gabriele Detti batte Gregorio Paltrinieri, negli 800 sl, al termine di una gara show che lascia con il fiato sospeso. Ma non è finita qui. Ieri dal cilindro dei campionati assoluti primaverili di Riccione è spuntato quello che non ti aspetti: Matteo Restivo, a sorpresa, domina i 200 dorso con record italiano. La gara più attesa era quella dei due gemelli. Detti al momento, è più a suo agio sugli 800 e si vede. Il livornese, in 7'41"64 - 2° tempo europeo all time nonché migliore mondiale stagionale - batte Paltrinieri che si ferma sul 7'48"89, comunque 2^a prestazione mondiale stagionale: «E' una lotta costante - sorride Detti, che martedì si è preso lo storico record italiano di Rosolino nei 400 e mercoledì ha segnato il secondo tempo italiano all time in tessuto nei 200 - Gli ultimi 200 metri non finivano mai.

La sfida è rimandata ai prossimi mesi, perché Gregorio non era al top dopo la dieci chilometri di fondo ad Eilat».

Il Greg incassa ma non si butta giù: «La condizione sta crescendo - racconta - Gabriele è in superforma; io sono ancora lontano dall'essere al top. Mi bastava il tempo per i Mondiali e l'ho ottenuto. Fino ai 400 ho cercato di mantenere il suo ritmo, poi l'ho pagato. Non sono preoccupato perché stiamo lavorando bene. Riassaggerò il mare alle Universiadi, adesso mi concentrerò solo sulle distanze in piscina e per questa estate sarò pronto».

In alto il cuore La sorpresa di giornata è stata Matteo Restivo. Nato a Udine, da tre anni si è trasferito a Firenze, e studia medicina con specializzazione in cardiologia. Nei 200 dorso fa tripletta: conquista il primo titolo assoluto in carriera, porta il record italiano assoluto sull'1'56"55 (cancellato il precedente in tessuto di 1'57"21 di Christopher Ciccarese del 10 aprile 2014) e si qualifica ai campionati del mondo di Budapest: «I mondiali li avevo visti sempre in tv come tanti altri appassionati. Al record non pensavo neanche nei sogni più sfrenati. Chi mi conosce sa che la mia carriera non è mai stata sfavillante, quindi l'emozione è ancora più forte.

Ce la metterò tutta per restare su quel podio il più a lungo possibile». Oggi tornano in vasca i big. Paltrinieri affronta la serie dei 1500. Non ci sarà Detti perché influenzato. Al carpigiano basterà fare il

«Quanto ci esalta la Davis»
Seppi: «Con Goffin mi aspettano molti scambi». Lorenzi: «Prese contromisure»

Torna Djokovic e la Spagna è senza Nadal

Detti-Paltrinieri che show, sorpresa Restivo

minimo per Budapest?

In campo femminile ci sono i 200 sl. Largo alla divina Federica Pellegrini che ha preferito evitare la finale dei 200 dorso per arrivare all' appuntamento più fresca.

RISULTATI Uomini 800 sl: 1. Detti (Esercito) 7'41"64, 2. Paltrinieri (Fiamme Oro) 7'48"89, 3. Acerenza (C. Napoli) 7'59"52. 200 dorso: 1. Restino (Florentia) 1'56"55 ri, 2.

Mencarini (Fiamme Oro) 1'57"81, 3. Ciccarese (Fiamme Oro) 1'58"3550 farfalla: Codia (Esercito) 23"67,

2. Vergani (Gestisport) 23"70, 3. Rivolta (Fiamme Oro) 23"85. 4x100 sl: 1. Fiamme Oro (Orsi, Spadaro,

Leonardi, Miressi) 3'17"02, 2. Fiamme Gialle 3'17"70, 3. Esercito 3'18"00. Donne 200 dorso: 1. Panziera

(C. Aniene) 2'10"88, 2. Paruscio (C. Aniene) 2'14"21, 3. Ramatelli (Fiamme Gialle) 2'14"49. 100 farfalla:

Bianchi (FiammeAzzurre)57"90, 2. Di Pietro (Carabinieri) 58"07, 3. Di Liddo (C. Aniene)58"28. 400

misti:1. Pi rozzi (Fiamme Oro) 4'38"40, 2.

Franceschi (Fiamme Gialle) 4'40"18, 3. Cusinato (Team Veneto) 4'40"70. 4x200 sl: 1. C Aniene A

(Ceracchi, Panziera, Quadarella, Pellegrini) 8'01"21, 2. Fiamme Oro 8'06"42, 3. Carabinieri 8'10"83

PROGRAMMA oggi finali Uomini 16.40200 misti, 16.5650sl, 17.17 1500 sl -Serie, 18.09 4x100 misti -

Serie. Donne 16.30 200 sl, 16.50 50 dorso, 17.11 50 rana, 17.45 4x100 - Serie. Diretta Rai Sport.

DIEGO DE PONTI

L'inchiesta

Insurgencia, si indaga sul centro occupato

Comune, fitti «irregolari» e canoni non incassati: nel mirino le gestioni dal 2004 al 2012

La Corte dei Conti indaga sulla sede di Insurgencia. La Procura regionale della Campania ha aperto un fascicolo sull'occupazione dell'immobile in via Cardinale Prisco, di proprietà del Comune di Napoli, e utilizzato come sede dal centro sociale. L'inchiesta, condotta dal vice-procuratore Marco Catalano e coordinata dal procuratore generale Michele Oricchio, è ancora alle prime battute e rientra in un più ampio filone d'indagine che mira ad accertare la possibilità di mancati incassi dei fitti per gli immobili comunali, a causa delle occupazioni abusive o della mancata formalizzazione dei contratti di locazione. I locali pubblici finiti sotto la lente d'ingrandimento degli 007 della magistratura contabile sono circa una decina e sono sparsi in tutta la città: dal centro storico, al lungomare, fino ai quartieri periferici.

La Procura, che aveva già acceso i riflettori sul caso dei campi di tennis del Rama Club, ha aperto diversi fascicoli sulla gestione e l'inventariazione di beni effettuate durante la gestione Romeo del patrimonio immobiliare, per fatti che si sono verificati prima del 2012.

L'inchiesta, come detto, è solo all'inizio. Nessun invito a dedurre è stato ancora emesso e tutte le parti interessate avranno modo di chiarire la propria posizione nei prossimi mesi nel corso dell'indagine.

A segnalare le anomalie un dossier dello stesso ufficio Patrimonio del Comune di Napoli, inviato in Procura, a seguito di accertamenti già condotti dall'ufficio ispettivo di Palazzo San Giacomo su alcuni episodi di possibile «mala gestio» dei locali pubblici.

Sotto esame c'è finita anche una sede del centro sociale Insurgencia, ubicata in una struttura in via Cardinale Prisco, angolo con via San Rocco, che inizialmente era stata destinata dall'amministrazione comunale ad ospitare una stazione della Polizia Municipale. Nel 2005, però, a seguito di un sopralluogo, l'immobile risultò occupato abusivamente dal centro sociale, che pur dichiarando di aver ricevuto l'assegnazione dal Comune, non aveva potuto però esibire alcun titolo autorizzativo. Una storia lunga e tutta da ricostruire dalla magistratura contabile. Tra gli interrogativi da approfondire: se e come sia stata messa in atto una procedura di regolarizzazione dell'occupazione e se siano mai stati eseguiti i lavori per la realizzazione dell'Unità Operativa dei vigili urbani previsti da un appalto ai privati.



Insurgencia, si indaga sul centro occupato
Comune, fitti «irregolari» e canoni non incassati: nel mirino le gestioni dal 2004 al 2012

La Corte dei Conti indaga sulla sede di Insurgencia. La Procura regionale della Campania ha aperto un fascicolo sull'occupazione dell'immobile in via Cardinale Prisco, di proprietà del Comune di Napoli, e utilizzato come sede dal centro sociale. L'inchiesta, condotta dal vice-procuratore Marco Catalano e coordinata dal procuratore generale Michele Oricchio, è ancora alle prime battute e rientra in un più ampio filone d'indagine che mira ad accertare la possibilità di mancati incassi dei fitti per gli immobili comunali, a causa delle occupazioni abusive o della mancata formalizzazione dei contratti di locazione. I locali pubblici finiti sotto la lente d'ingrandimento degli 007 della magistratura contabile sono circa una decina e sono sparsi in tutta la città: dal centro storico, al lungomare, fino ai quartieri periferici.

La Procura, che aveva già acceso i riflettori sul caso dei campi di tennis del Rama Club, ha aperto diversi fascicoli sulla gestione e l'inventariazione di beni effettuate durante la gestione Romeo del patrimonio immobiliare, per fatti che si sono verificati prima del 2012.

L'inchiesta, come detto, è solo all'inizio. Nessun invito a dedurre è stato ancora emesso e tutte le parti interessate avranno modo di chiarire la propria posizione nei prossimi mesi nel corso dell'indagine.

A segnalare le anomalie un dossier dello stesso ufficio Patrimonio del Comune di Napoli, inviato in Procura, a seguito di accertamenti già condotti dall'ufficio ispettivo di Palazzo San Giacomo su alcuni episodi di possibile «mala gestio» dei locali pubblici.

Sotto esame c'è finita anche una sede del centro sociale Insurgencia, ubicata in una struttura in via Cardinale Prisco, angolo con via San Rocco, che inizialmente era stata destinata dall'amministrazione comunale ad ospitare una stazione della Polizia Municipale. Nel 2005, però, a seguito di un sopralluogo, l'immobile risultò occupato abusivamente dal centro sociale, che pur dichiarando di aver ricevuto l'assegnazione dal Comune, non aveva potuto però esibire alcun titolo autorizzativo. Una storia lunga e tutta da ricostruire dalla magistratura contabile. Tra gli interrogativi da approfondire: se e come sia stata messa in atto una procedura di regolarizzazione dell'occupazione e se siano mai stati eseguiti i lavori per la realizzazione dell'Unità Operativa dei vigili urbani previsti da un appalto ai privati.

Nel dossier degli uffici si parla anche di una presunta «accondiscendenza da parte dell'amministrazione comunale» dell'epoca nei confronti del centro sociale.

Tra gli altri immobili nel mirino della Corte dei Conti, c'è, poi, quello di via Bianchini 11, alle spalle di via Marina. Un deposito commerciale assegnato nel 2004 ad un privato, ma che non sarebbe mai stato contrattualizzato dal Comune che aveva delegato il gestore del patrimonio a questo compito. Il Comune se n'è accorto dopo quasi 10 anni, denunciando l'irregolarità alla Procura.

C'è, poi, un'area in via del Riposo, assegnata nel 1985 ad una ditta e utilizzata come depositaria giudiziaria di automezzi. Solo 3 anni dopo, il Comune scopre che ricade all'interno della zona di rispetto cimiteriale e ordina lo sgombero.

Non avvenuto, però, fino al 2010.

Caso analogo si registra anche alla depositaria giudiziaria di motoveicoli di via Don Bosco, affidata ad un privato, e destinata a ospitare i mezzi sequestrati dalla Polizia Municipale. In questo caso, risultano anche sentenze del Tribunale per il rilascio dell'area.

E, ancora, un'area di 30mila metri quadrati in via Cupa Principe, destinata ai nuclei familiari del post-terremoto e rimasta inutilizzata per tutti questi anni. Infine, riflettori puntati anche su un'altra area in via 4 Aprile, presso l'ex ippodromo di San Pietro a Patierno.

L'inchiesta della Corte dei Conti della Campania sulla gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, insomma, procede ad ampio spettro, dopo l'indagine già aperta negli scorsi mesi sugli immobili concessi in comodato d'uso gratuito o a canone agevolato con sconti fino al 90% del valore di mercato, quando la legge prevedeva un massimo del 50%.

Nell'altro filone dell'indagine, affidato al sostituto procuratore Ferruccio Capalbo, e già in stato avanzato - in una decina di casi si è in attesa di sentenza a breve, per un danno erariale stimato, complessivamente, di circa 4 milioni di euro -, sono finiti sotto esame numerosi immobili pubblici, come il canile La Fenice di Ponticelli, la biblioteca La Città del Sole nell'ex Asilo Filangieri, i circoli per anziani, come l'Arco di via Pietro Castellino, associazioni impegnate nell'educativa territoriale come il Centro Ester di Barra, il Centro Lima dei volontari della Protezione Civile a Soccavo o la palestra di arti marziali Kodokan di piazza Carlo III. Sotto stretta osservazione della Procura anche il Tennis Club di Napoli e il Circolo Posillipo. Storie diverse di impegno civico e attivismo che andranno chiarite caso per caso e avviate a regolarizzazione, tenendo presente che il Comune oggi ha dichiarato illegittimi i comodati gratuiti.

Pierluigi Frattasi

PELLEGRINI, NIENTE 200 DORSO

Assoluti nuoto, Detti batte Paltrinieri negli 800

RICCIONE. Gabriele Detti vince il titolo degli 800 metri stile libero ai campionati assoluti di Riccione con il miglior tempo mondiale stagionale. Il 22enne livornese si è imposto in 7'41"64 precedendo il campione olimpico dei 1500 Gregorio Paltrinieri (7'48"89). Detti e Paltrinieri hanno anche conquistato il pass per i mondiali di Budapest. Niente finale dei 200 dorso agli assoluti di Riccione per Federica Pellegrini a causa della febbre. La campionessa azzurra ha fatto il miglior tempo in 2'10"70 ma preferisce riposarsi in vista dei 200 sl.

24 ROMA SPORT giovedì 2 marzo 2017

BASKET SERIE B Domenica la delicata trasferta in terra romana dopo il ko dell'andata. In dubbio capitano Maggio

Cuore Napoli, a Valmontone per la rivincita

di Paolo Amati

NAPOLI. La capolina Cuore Napoli Basket, proseguendo gli allenamenti al PalaSport di Casalmaggiore, agli ordini di coach Pasquale del vice Troiano, con la collaborazione del preparatore atletico, Chianci e l'assistenza del fisioterapeuta Sorbillo, in vista dell'imminente e delicata trasferta nel terzo ultimo turno della stagione regolare del girone C del campionato di serie B di categoria alle 18, sul parquet della Virtus Valmontone, guidata da coach Ortolano, squadra seconda in classifica e dopo lo stop di Casalmaggiore, a quattro punti sopra dal team caputo a palazzo Cino Ruggieri, nell'ultimo turno invece, vittoria su Caserta. Il team bianconero capolina che nel match d'andata vinse al PalaPalumbo 89-79, al termine di un match molto combattuto, è costretto per infortunio e per tentare il salto di categoria e ha nel proprio organico giocatori di gran qualità tecnica per la categoria, come gli esterni, Reali, Soleri, De Falco e Marino, le ali, Caccaro e il pericoloso caccino Carraro e gli esperti pivot, Bisconti e l'ultimo arrivato Ochoa. Addeiteranno la partita sul parquet capolina, i giocatori, Gianni e Vignati di Frosinone. Da verificare in casa partenopea, le condizioni di capitano Roberto Maggio, assente per infortunio ed un problema ad una caviglia nelle ultime cinque par-



te, ma probabilmente amabile per la contesa con i romani: il giocatore si sta allenando con il resto della squadra e proseguirà contemporaneamente anche le terapie per riprendere a pieno la funzionalità della caviglia che si infortunò nella finale di Coppa Italia a Bologna con Orzinovelli. Intanto, anche anche di accordo di incontro tra le due società, che saranno circa 70 i tifosi partenopei che seguiranno gli azzurri a Valmontone.

BASKET SERIE C SEMIFINALI PLAY OFF

Impresa della Virtus Pozzuoli ad Anagni Domani la decisiva gara-3 al Palacrioc

PALLACANESTRO ANAGNI 53 GMA POZZUOLI 77
PALLACANESTRO ANAGNI: Di Capua 5, Scalerà, Dimitris, Annunziata 15, Somma, Russo, Di Apice 2, Beselle 12, Fazio 4, Di Napoli 12, Di Laura 2, Di Martino 10, Alt. Terzera
GMA POZZUOLI: Lanucarelli 11, Longobardi 5, Ferris 21, Confarito 2, Orlandi 14, De Rosa 5, D'Amico 16, Caputo, Manzi 10, Di Domenico, Alt. Sorpico
ARRETRATI: De Stefano e Savignano
NOTE: capute Somma di Anagni

ANAGNI. La Gma Pozzuoli sbianca il Palacrioc e batte la Pallacanestro Anagni nel proprio parquet, per 53-77. Una vittoria che consente alla formazione bianconera di pareggiare le vittorie e di allungare la serie della semifinale play-off regolare alla "casa" di programma domani alle 19, al Pala Ervica della cittadina Etrusca. Una gara, nella quale i pozzuolani, hanno chiuso con ben quattro assistiti in doppia cifra. In evidenza ancora una volta sotto i tabelloni, il duo composto da Lanucarelli e Ferris. Ben 33 punti per la coppia, con il primo che ha arrapato ben 13 rimbalzi sotto i tabelloni e il secondo dieci.

FOOTBALL Successo contro Roma nella Coppa Primavera U19. In attesa del Collare...

Napoli 82ers, avanti anche senza "casa"

NAPOLI. Fil di della corrente, onde di scelte pensate, materiale di fortuna. Si inventano strategie precise, si si affida alla fantasia per di non indugiare. Le singolari condizioni del campo -soluzione improvvisata visto il primato della collare e dell'ingenuità dello staff- collare non impediscono tranne al Napoli 82ers Football di imporsi in modo lego nella Coppa Primavera Tackle Under 19 greco centro sud. Tre nicheloni messi a segno consentono al napoletano di battere 20 a 0 la Roma Scuola Football nel terzo sperimentale disputato dalla Federazione italiana di american football (Fifa). Non poche però le difficoltà logistiche affrontate e superate con estro e inventiva. Si attende nel mezzo l'im-



pegno e la disponibilità del Conti Campita ad ricevere e ospitare una questione sempre più critica: l'assenza di una stabile ed adeguata sede dove praticare la sicurezza questa disciplina sportiva. Backfield e inseriti hanno imposto ai capitani di sviluppare il proprio gioco. Gioco nel complesso ad alta intensità e all'im-

PELLEGRINI, NIENTE 200 DORSO

Assoluti nuoto, Detti batte Paltrinieri negli 800

RICCIONE. Gabriele Detti vince il titolo degli 800 metri stile libero ai campionati assoluti di Riccione con il miglior tempo mondiale stagionale. Il 22enne livornese si è imposto in 7'41"64 precedendo il campione olimpico dei 1500 Gregorio Paltrinieri (7'48"89). Detti e Paltrinieri hanno anche conquistato il pass per i mondiali di Budapest. Niente finale dei 200 dorso agli assoluti di Riccione per Federica Pellegrini a causa della febbre. La campionessa azzurra ha fatto il miglior tempo in 2'10"70 ma preferisce riposarsi in vista dei 200 sl.

FORMULA 1

Gp Bahrain, attivisti chiedono la cancellazione

ROMA. Cancellare il Gran Premio del Bahrain per dare un segnale contro le violazioni dei diritti umani. È la richiesta espresa in una lettera dal Bahrain Institute for Rights and Democracy, Article 19, Gulf Centre for Human Rights e American for Democracy & Human Rights in Bahrain, un'associazione impegnata sui diritti umani e che nel 2015 hanno ottenuto dalla Formula 1 uno un impegno a questo fronte. Il Gp del Bahrain è stato già cancellato nel 2011, quando il governocile di chi non lo stato a legge marziale.

MOTOCICLISMO

Gp Argentina, Rossi: «Siamo a un buon livello»

WASHINGTON. «Io anche da domenica a giovedì ho 107 i week end di gran sovo sempre diversi da te. In questo periodo avevo solo bisogno di più tempo e più chilometri per capire meglio la mia moto. Chiaccolando siamo ormai un buon livello e ripartiamo da questo il bene abbiamo fatto in Qatar. E il mio Master è bene. Giocando qualche parte nella conferenza stampa e i tre giri del Gp dell'Argentina. Il secondo di meglio.

TENNIS - ITALIA

Coppa Davis, oggi via ai quarti contro il Belgio

CHARLEROI. Saranno Paolo Lorenzi e Steve Darcis ad aprire negli alle 14 la sfida di quarti di finale di Coppa Davis tra Belgio e Italia, in programma ad inizio luglio dello Sprockeler di Charleroi. A seguire succederà ad Andrea Seppi e David Costin.

CONVEGNO DOMANI A REGGIO EMILIA

"Carta e doveri dei genitori", ci sarà il Panathlon Club Napoli

NAPOLI. Continua, con successo, il lavoro del presidente Francesco Schilliro alla guida del Panathlon Club Napoli. Con lui si è complimentato Antonio Emilio Gambacorta, vice presidente del Distretto Italia, per la incessante attività organizzativa. Non solo convegni, ma interessanti Campi Panathlonici tra gli appuntamenti dell'associazione nei quali le grandi discipline sporti-

ATLETICA Appuntamento domenica alle 9

"Primavera al bosco", la 10km a Capodimonte

NAPOLI. La Primavera al Bosco, 17ª edizione, corsa nella distanza dei 10 km, organizzata dalla "Add La Corsa". La manifestazione si terrà domenica 9 aprile all'Interno del Real Parco di Capodimonte, con partenza alle 9. Il percorso si sviluppa su un tracciato vario formato da 2 giri da 5 km per un totale di 10 Km, all'Interno del Bosco di Capodimonte totalmente ottone e segnalato da appositi cartelli dal primo all'ultimo Km. A circa metà percorso è previsto un posto di ristoro. Saranno premiati i primi 150 uomini e 20 donne, per le società, le prime tre classificate. La famiglia Fazio e la loro associazione, invitano tutti a correre e riscoprire il bosco in primavera, per una piacevolissima mattinata di corsa nel verde dei prati di Capodimonte a Napoli.

CONVEGNO DOMANI A REGGIO EMILIA

"Carta e doveri dei genitori", ci sarà il Panathlon Club Napoli

ve vengono raccontati da qualificati relatori. Spesso campioni di sport, tra il grande interesse degli associa-

CONVEGNO DOMANI A REGGIO EMILIA

"Carta e doveri dei genitori", ci sarà il Panathlon Club Napoli

ti. Intanto, sabato 8 aprile a Reggio Emilia, Napoli sarà presente al Convegno Internazionale "Carta e doveri dei genitori" con la relazione del presidente Francesco Schilliro, con lui ci sarà il consigliere Giovanni Del Formo.